

Codice A1111C

D.D. 6 luglio 2020, n. 334

Procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante trattativa diretta su MEPA per l'intervento di manutenzione conservativa degli arredi storici della manica Nord del castello di Casotto in Garessio (CN) - Codice SMART CIG Z182D82849. Prenotazione spesa di ; 19.460,52 o.f.c. sul cap. 130670/2020 a favore di beneficiario da individuare.



ATTO DD 334/A1111C/2020

DEL 06/07/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

RISORSE

FINANZIARIE

E

PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante trattativa diretta su MEPA per l'intervento di manutenzione conservativa degli arredi storici della manica Nord del castello di Casotto in Garessio (CN) – Codice SMART CIG Z182D82849. Prenotazione spesa di € 19.460,52 o.f.c. sul cap. 130670/2020 a favore di beneficiario da individuare.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso architettonico della residenza reale di Valcasotto nel Comune di Garessio (CN), costituito dal “Castello di Casotto” e dai fabbricati rurali e terreni agricoli della Correria;

- la Tenuta è pervenuta alla Regione a seguito di decreto di prelazione a favore della Regione del Direttore Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 25.10.2000 e con successivo atto di compravendita a rogito notaio Marocco rep. n. 141588/61883 in data 9.06.2005 e risulta, unitamente al patrimonio di beni mobili, sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 28.01.1981;

- il Castello ospita al suo interno il percorso museale costituito da un considerevole gruppo di arredi, dipinti, mobili, letti, tendaggi e tappeti, paracamini in carta, lampadari e *appliques* e suppellettili varie (tra cui vasi, orologi, abat-jour, accessori militari e piccole sculture) di epoche differenti allestiti a seguito della trasformazione in residenza reale della Tenuta con l'acquisto, nel corso del XIX secolo, da parte dei Savoia;

- un'imponente campagna di restauri tra il 2008 ed il 2011 ad opera della Regione ha permesso il recupero strutturale e funzionale delle opere d'arredo acquisendo per ciascun bene la *Scheda di*

restauro contenente le relative indicazioni per la periodica manutenzione;

- con nota del 04/02/2020 prot. n. 5366/A11000 il Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio, nel rappresentare che ai fini dell'apertura estiva, parziale, del Castello di Casotto dovranno essere resi agibili, nella manica nord, il piano museale, l'alloggio del custode, la biglietteria, i servizi igienici per il pubblico, e, nella manica sud, i locali della caffetteria e contestualmente, ha disposto, onde avviare l'esecuzione delle necessarie attività, la costituzione del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare formato dai seguenti funzionari tecnici ed amministrativi:

ing. Roberto Regaldo – coordinamento generale;

arch. Roberta Romeo, arch. Ilaria Tusino – supporto al coordinamento, rapporti con gli Enti di Tutela, pratiche per l'ottenimento delle autorizzazioni, corrispondenza;

p.i. Enzo Mensi – verifica e messa in funzione impianti;

ing. Margherita Darbesio e geom. Antonio Iardi – esecuzione interventi edili e non;

dott.ssa Sabrina Leanza – movimentazione arredi;

arch. Barbara Ronco, arch. Alessandra Scoffone – beni mobili e attività di bonifica locali e arredi;

arch. Cirino Leotta – predisposizione schede di restauro per gli interventi di ripristino manica sud;

dott. Andrea Spinaci – aspetti attinenti la sicurezza;

dott.ssa Gisella Maggi e sig.ra Antonella Arcidiacono – supporto amministrativo;

- é stata riscontrata dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro la necessità di affidare il relativo intervento di manutenzione conservativa dei beni mobili culturali presenti nella Manica Nord del Castello di Casotto anche in considerazione della prossima riapertura estiva al pubblico per il mese di Luglio 2020 degli Appartamenti dell'ala Nord del Castello disposta nell'ordine del giorno n. 213 della seduta del Consiglio Regionale titolato "Riapertura del Castello di Valcasotto", approvato in data 7 aprile 2020, così come proposto dalla VI Commissione consiliare regionale Permanente (*Cultura e spettacolo; beni culturali; musei e biblioteche; istruzione ed edilizia scolastica; università, ricerca; politiche dei giovani; sport e tempo libero; cooperazione e solidarietà; minoranze linguistiche*), nell'ambito della promozione del bene culturale e del territorio di appartenenza, come da corrispondenza agli atti del procedimento (di cui a nota del Settore del Tecnico e Sicurezza prot. n. 21095/A11 del 29.05.2020);

preso atto delle disposizioni nazionali e regionali emanate in materia di emergenza epidemiologica e attività produttive da COVID-2019 *integranti la fattispecie del c.d. "factum principis"* assimilabile alla causa di forza maggiore non imputabile alla stazione Appaltante;

viste in particolare le seguenti disposizioni nazionali e regionali:

- D.P.C.M. del 22.3.2020, ed ai D.L., D.P.C.M. e Ordinanze nel medesimo richiamati, e dalla Regione Piemonte con Decreto del Presidente n. 34 del 21.3.2020;

- D.L. 25.3.2020, n. 19 *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19* e il D.P.C.M. 10.4.2020 *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19* e i precedenti Decreti e D.P.C.M. nei medesimi richiamati;

- Decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 43 del 13.4.2020 *Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;*

- Decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 49 del 30.4.2020 *Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;*

visto l'art. 10 (Disposizioni Finali), commi 1 e 2 del D.P.C.M. 26 aprile 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di*

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A02352) (GU n.108 del 27-4-2020);

visto il D.P.C.M. 26 aprile 2020 “*Misure sulle attività produttive industriali e Commerciali*” a decorrere dal quale è stato autorizzato l’apertura di varie attività produttive tra le quali quelle di conservazione e restauro opere d’arte(codice ATECO 90.03.02);

preso atto che il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, ritenuto necessario individuare un operatore economico specializzato nel settore di riferimento, ovvero iscritto nell’elenco dei soggetti abilitati all’esercizio della professione di Restauratore, ex art. 182 ed ex art. 29 del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, al fine di eseguire l’intervento di manutenzione conservativa degli arredi storici sopra descritti, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza amministrativa, indicati dall’art. 30 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con note in data 12 e 13 maggio 2020, ha provveduto ad espletare ricerca di mercato esplorativa in alcun modo vincolante per la Regione, finalizzata all’acquisizione di preventivi di spesa, conservati agli atti del procedimento, da parte di Operatori Economici in possesso dei requisiti di ordine speciale necessari allo svolgimento dell’intervento in questione, iscritti sul Mepa nel bando “Lavori di manutenzione-opere specializzate – OS2A”;

rilevato che l’art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le Stazioni appaltanti possano procedere all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00 mediante affidamento diretto;

atteso che l’intervento oggetto della presente determinazione, tenuto conto altresì degli esiti della suddetta indagine esplorativa di mercato svolta dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, è riconducibile alla previsione di cui all’art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

rilevata la necessità di provvedere, per quanto sopra esposto, a trattativa diretta per l’affidamento del suddetto intervento di manutenzione conservativa, ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante ricorso ad operatore economico in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle prestazioni di cui trattasi;

rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all’art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l’acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l’autorizzazione dell’organo di vertice dell’Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

considerato che per l’esecuzione del suddetto intervento è possibile utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione per l’iniziativa del bando “Lavori di manutenzione-opere specializzate - OS2A”, per l’acquisizione del lavoro di cui sopra, in conformità a quanto disposto dall’art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012;

considerato al riguardo che l’Operatore Economico che aveva proposto preventivo di spesa più economico in data 01.07.2020 ha comunicato alla Regione Piemonte la sopravvenuta indisponibilità ad accettare eventuale affidamento di incarico per l’espletamento del servizio di cui trattasi;

ritenuto di procedere ad interpellare mediante trattativa diretta su MEPA la società **AURI FOLIA RESTAURI S.R.L.** (P. IVA 09460770010 corrente in Torino (10141) - Corso Peschiera 191,

Società iscritta al Mepa nel bando “Lavori di manutenzione-opere specializzate – OS2A”, la quale in sede dell’indagine esplorativa di mercato effettuata dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro ha proposto preventivo di spesa tra i più convenienti dopo l’Operatore Economico divenuto indisponibile all’incarico, Società che si evidenzia quale soggetto idoneo all’esecuzione dell’intervento specifico in argomento in quanto Soggetto vantante l’esecuzione di interventi, affidati da Enti pubblici e di Committenti privati, analoghi a quello oggetto della procedura negoziata di cui al presente provvedimento;

dato atto che il suddetto Operatore Economico risulta iscritto alla Camera di Commercio di Torino competente per lo svolgimento di *attività di conservazione e opere d’arte* (cod. attività 90.03.02) assimilabile a quelle dell’intervento da espletare ed in possesso di attestazione SOA in cat. OS2A fino a € 516.000,00 comprovante il possesso di requisiti tecnico economici organizzativi e finanziari in misura ampiamente superiore a quelli occorrenti per l’esecuzione dell’intervento, così come da Visure, mediante Infocamere, della Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura estratto dal Registro Imprese n. T394237017 e mediante consultazione del sito dell’ANAC - sezione Casellario delle imprese qualificate presente sul sito ANAC effettuate in data 01.07.2020 ;

ritenuto, sulla base di quanto esposto, opportuno procedere a dar corso a procedura negoziata a trattativa diretta, ai sensi dell’art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell’art. 36, comma 2 lett.a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che consente all’interno del Mepa di negoziare direttamente con un unico Operatore economico, per l’affidamento di cui trattasi avente ad oggetto la manutenzione conservativa di arredi storici di proprietà regionale presenti presso il Castello di Casotto, rivolta all’Operatore Economico società **AURI FOLIA RESTAURI S.R.L.** (P. IVA 09460770010I) corrente in Torino (10141) - Corso Peschiera 191, operatore economico specializzato nel mercato di riferimento, iscritto al suddetto Bando Mepa, disponibile ad assicurare l’intervento descritto secondo le tempistiche dettate dalla Stazione Appaltante ed a prezzi concorrenziali;

dato atto che in relazione all’intervento in argomento non è stata riscontrata l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’intervento e pertanto, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell’intervento in oggetto non è stato necessario redigere Piano di Sicurezza e Coordinamento / DUVRI e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

dato atto che l’importo posto a base di trattativa ammonta ad € 15.951,25 oltre IVA di € 3.509,27 o.f.e. per un totale di € 19.460,52 o.f.c.;

dato atto che per la suddetta procedura negoziata a trattativa diretta é stato acquisito lo SMART CIG n. **Z182D82849** da associare al presente provvedimento;

atteso che con nota prot. 45635/A1111C del 30.06.2020 è stata inoltrata comunicazione alla Soprintendenza territoriale di competenza del prossimo avvio dell’intervento di manutenzione conservativa di tali arredi storici a cura di un soggetto di comprovata esperienza nel campo del restauro dei beni culturali e che da parte della stessa non sono pervenute indicazioni ostantive e/o prescrizioni;

precisato che le clausole negoziali essenziali dell’intervento di manutenzione di cui trattasi sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;

visto lo schema di Lettera invito alla procedura negoziata diretta contenente altresì le Condizioni particolari del contratto per l’affidamento, mediante procedura negoziata, del suddetto intervento

contenente le specifiche evidenzianti le modalità di esecuzione delle prestazioni da svolgere, nonché le relative clausole essenziali dell'intervento (penali, modalità di pagamento, obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore, il criterio di affidamento, etc);

dato atto che con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà a formalizzare gli esiti della presente procedura negoziata diretta per l'affidamento dell'intervento di manutenzione conservativa di cui trattasi;

dato atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria di importo inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dal giorno successivo alla data della pubblicazione sul profilo Committente dell'avviso di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

vista la nota del Settore Tecnico e Sicurezza prot. n. 21095/A11 del 29.05.2020 indirizzata al Presidente VI commissione Permanente (*Cultura e spettacolo; beni culturali; musei e biblioteche; istruzione ed edilizia scolastica; università, ricerca; politiche dei giovani; sport e tempo libero; cooperazione e solidarietà; minoranze linguistiche*) del Consiglio Regionale Piemonte con la quale, in riscontro a quanto stabilito nell'ordine del giorno n. 213 della seduta del Consiglio Regionale intitolato "Riapertura del Castello di Valcasotto", approvato in data 7 aprile 2020, detto Settore ha formulato una proposta di fruizione dell'immobile per il periodo luglio-settembre 2020;

preso atto, per quanto sopra esposto in premessa in ordine alle disposizioni nazionali e regionali in materia di Covid19 con previsione della riapertura delle attività produttive a decorrere dal mese di maggio 2020 nonché in merito alle esigenze rappresentate circa la prossima prevista riapertura al pubblico degli Appartamenti dell'ala Nord del Castello di Casotto nel Comune di Garessio (CN), come sopra disposta per il mese di Luglio 2020, della necessità di avviare con urgenza l'intervento di manutenzione conservativa per la preservazione dei suddetti arredi storici della Manica Nord del Castello di Casotto, beni mobili del patrimonio storico culturale regionale;

dato atto, per le motivazioni esposte in narrativa, che il suddetto intervento urgente non differibile di manutenzione conservativa avente ad oggetto beni mobili culturali del patrimonio regionale, a seguito di successivo provvedimento di aggiudicazione in esito alla procedura negoziata, potrà essere posto in esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. nelle more dello svolgimento delle verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'Operatore Economico con la precisazione che, secondo tale disposto, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore delle prestazioni ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'intervento;

dato atto che il contratto del suddetto intervento verrà stipulato in modalità elettronica mediante il documento di stipula, a firma del Dirigente Punto Ordinante, generato dal M.E.P.A., dopo l'aggiudicazione definitiva efficace dell'intervento ad avvenuta verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di ordine generale e speciale, nonchè previa acquisizione di documentazione attestante il pagamento da parte dell'operatore economico delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema M.E.P.A. (Cfr. Agenzia delle Entrate - Risoluzione n. 91 del 16.7.2004, Risoluzione n. 96/E del 16.12.2013 e Risposta n. 370 del 10.9.2019);

dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), é l'Ing. Alberto SILETTO Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale;

ritenuto di individuare nell' Arch. Alessandra SCOFFONE dipendente del suddetto Settore il funzionario incaricato delle funzioni di Direttore dell'esecuzione dell'intervento;

ritenuto di prenotare sul capitolo 130670 del Bilancio dell'esercizio finanziario gestionale 2020-2022 (annualità 2020) a favore di beneficiario che verrà individuato in esito alla trattativa la spesa complessiva di euro € 19.460,52. o.f.c., presuntivamente occorrente, di cui € 15.951,25 a copertura dell'appalto in argomento ed € 3.509,27 per IVA al22% ;

dato atto che la prenotazione di impegno di cui sopra è assunta secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

dato atto che, in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 36-8717 del 05.4.2019, sul predetto capitolo 130670/2020 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 7.9.2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.P.C. 2020/2022;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la L. n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- la L. n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e

dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006";
- a D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 ;
- a D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e s.m.i.;
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;
- la Circolare del Settore Ragioneria prot. n. 49800/A1102 del 19/7/2018 avente ad oggetto D.L. 12 luglio 2018, n. 87 Disposizioni urgenti per la dignita' dei lavoratori e delle imprese. Prestazioni rese dai Professionisti "Split payment".;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarita' contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

determina

Per le motivazioni in precedenza citate:

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di lettera invito alla procedura negoziata diretta contenente altresì le Condizioni particolari dell'appalto, agli atti del Settore Patrimonio, per l'affidamento, mediante procedura negoziata, dell'intervento avente ad oggetto la manutenzione conservativa degli arredi storici dell'ala Nord del Castello di Casotto, nel Comune di

Garessio (CN), di proprietà regionale, (Smart CIG **Z182D82849**);

- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., ricorrendo al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) attraverso trattativa diretta per l'importo a base di trattativa di € 15.951,25 oltreIVA;

- di dare atto, per quanto in premessa esposto, che è stato individuato nell'Operatore Economico società **AURI FOLIA RESTAURI S.R.L.** (P. IVA 09460770010) corrente in Torino (10141) - Corso Peschiera 191, il Soggetto da invitare alla suddetta trattativa quale possibile affidatario dell'intervento di manutenzione conservativa specificato;

- di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà a formalizzare gli esiti della presente procedura negoziata diretta per l'affidamento dell'intervento di cui trattasi;

- di dare atto, per le motivazioni esposte in narrativa, che il suddetto appalto urgente non differibile di manutenzione conservativa avente ad oggetto beni mobili culturali del patrimonio regionale, a seguito di successivo provvedimento di aggiudicazione in esito alla procedura negoziata, potrà essere posto in esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. nelle more dello svolgimento delle verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'Operatore Economico con la precisazione che, secondo tale disposto, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore delle prestazioni ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'intervento;

- di dare atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria di importo inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dal giorno successivo alla data della pubblicazione sul profilo Committente dell'avviso di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;

- di dare atto che il contratto del suddetto appalto verrà stipulato in modalità elettronica mediante il documento di stipula, a firma del Dirigente Punto Ordinante, generato dal M.E.P.A., dopo l'aggiudicazione definitiva efficace dell'appalto, ad avvenuta verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di ordine generale e speciale, nonchè previa acquisizione di documentazione attestante il pagamento da parte dell'operatore economico delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema M.E.P.A. (Cfr. Agenzia delle Entrate - Risoluzione n. 91 del 16.7.2004, Risoluzione n. 96/E del 16.12.2013 e Risposta n. 370 del 10.9.2019);

- di dare atto che il R.U.P. individuato per il suddetto intervento è l'Ing. Alberto SILETTO Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale;

- di individuare nell' Arch. Alessandra SCOFFONE dipendente del suddetto Settore il funzionario incaricato delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del predetto appalto;

- di prenotare a favore di beneficiario che verrà individuato in esito alla trattativa diretta su MEPA la spesa complessiva di € 19.460,52 o.f.c., presuntivamente occorrente, di cui € 15.951,25 a copertura dell'appalto in argomento ed € 3.509,27 per IVA al 22%, sul capitolo 130670 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (annualità 2020), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

P.d.C. finanziario U.1.03.02.09.003 *Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi*

- di dare atto che la prenotazione di impegno di cui sopra è assunta secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;
- di dare atto, in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 36-8717 del 05.4.2019, che sul predetto capitolo 130670/2020 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23,c.1 lett.b) e 37 D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Beneficiario: successivamente individuabile in esito alla trattativa indetta;

Importo: Euro € 15.951,25 a copertura dell'appalto in argomento ed € 3.509,27 oltre IVA per totali Euro 19.460,52 o.f.c.;

Responsabile del Procedimento: Ing. Alberto SILETTO;

Modalità per l'individuazione del beneficiario: ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs n. 50/2016, tramite MEPA – Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto